



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del 22/03/2016

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'acquisizione di beni confiscati ai sensi dell'art. 2 ter della legge 575 del 31 maggio 1965, disposta con decreto emesso il 24/10/2012 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 83/2010 R.M.P. dal Tribunale di Agrigento – Sezione misure di prevenzione, parzialmente riformato con successivo decreto emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, definitivo a far data dal 16/05/2014 con sentenza della suprema Corte di Cassazione.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo, alle ore 20,05 e seguenti in Ribera, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria, di prosecuzione della seduta del 21/03/2016, ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA	X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X
5	D'ANNA LIBORIO		X	15	QUARTARARO PELLEGRINO	X
6	D'AZZO FABIO		X	16	TORTORICI GIUSEPPE	X
7	FAILLA ROSSELLA	X		17	TRAMUTA GIUSEPPE	X
8	FARRUGGIA MARGHERITA		X	18	TURANO GIOACCHINO	X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X
10	LI VOTI EMANUELE		X	20	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza l'Avv. Rita Zicari, Vice Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri e Montalbano.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Sig. Carmelo Pace, il Vice Sindaco, Sig. Alessandro Dinghile e gli assessori Dott.ssa Cristina Cortese e Avv. Antonino Firetto.

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

La Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto dando la parola al Dirigente del 2° Settore, Ing. Ganduscio, il quale illustra la proposta di deliberazione specificata in oggetto.

La Presidente dà la parola al consigliere Inglese, Presidente della 3^a Commissione consiliare, il quale dichiara che la commissione ha espresso parere favorevole sul punto in questione.

La Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: *" Manifestazione di interesse all'acquisizione di beni confiscati ai sensi dell'art. 2 ter della legge 575 del 31 maggio 1965, disposta con decreto emesso il 24/10/2012 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 83/2010 R.M.P. dal Tribunale di Agrigento – Sezione misure di prevenzione, parzialmente riformato con successivo decreto emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, definitivo a far data dal 16/05/2014 con sentenza della suprema Corte di Cassazione".*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 9; risultano assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella, Quartararo, Tortorici, Turano e Vassallo; voti favorevoli 9. Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale della presente;

Constatato l'esito della votazione;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dai dirigenti del 2° e 3° settore in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. Manifestare l'interesse dell'Ente all'acquisizione **dei fondi di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 5., 8., 9.,** indicati in premessa di proposta e descritti nel verbale di sopralluogo, al patrimonio comunale ai fini della concessione a Società, Associazioni e/o soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle normative per detta concessione, che ne abbiano fatto o che ne facciano regolare richiesta;
2. Manifestare l'interesse dell'Ente all'acquisizione **dei fabbricati di cui ai punti 6. e 7.,** indicati in premessa di proposta e descritti nel verbale di sopralluogo, al patrimonio comunale per destinarli a uffici comunali.
3. Dare atto che :
-Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che dal presente atto derivano riflessi diretti (incremento o mancato incremento del patrimonio comunale) e indiretti (spese di gestione conseguenti all'eventuale acquisizione dei fabbricati per le finalità di cui al punto 2 del dispositivo) sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del proponente dirigente e del dirigente del Settore finanziario, pareri allegati al presente atto

per costituirne parte integrante e sostanziale.

-Nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.- n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

- Il responsabile di Settore (unitamente al responsabile del procedimento che ha predisposto la proposta) provvederà all'esecuzione.

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Riggi, responsabile del Servizio Segreteria del 2° Settore.

Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Prima di passare al successivo punto iscritto all'o.d.g., chiede e ottiene di intervenire il consigliere Caternicchia il quale, alla luce dell'assenza di tutta l'opposizione che, rileva, non si assume le proprie responsabilità, propone il rinvio dei restanti punti iscritti all'o.d.g. a data da destinarsi.

Messa ai voti la proposta di rinvio, essa viene approvata all'unanimità.

Sono presenti in aula 9 consiglieri, sono assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella, Quartararo, Tortorici, Turano e Vassallo.

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta di rinvio;

Constatato l'esito della votazione

DELIBERA

Rinviare la seduta consiliare a data da destinarsi.

Alle ore 21,00 la Presidente chiude la seduta.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

SETTORE N. 2 Infrastrutture e urbanistica

Proponente : Il Dirigente ing. Salvatore Ganduscio

Oggetto:	Manifestazione di interesse all'acquisizione di beni confiscati ai sensi dell'art. 2 ter della Legge 575 del 31 maggio 1965, disposta con decreto emesso il 24/10/2012 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 83/2010 R. M.P. dal Tribunale di Agrigento - Sezione misure di prevenzione, parzialmente riformato con successivo decreto emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, definitivo a far data dal 16/05/2014 con sentenza della suprema Corte di Cassazione.
----------	---

Premesso

Che con i decreti definitivi di cui in oggetto sono stati confiscati, tra altri, i sotto elencati beni immobili:

- 1. Terreno di Ca 3.050, sito in Ribera, Contrada Panetteria, identificato al catasto, al foglio 31, p.lla 8;**
- 2. Terreno di Ca 778, sito in Ribera, Contrada Panetteria, identificato al catasto, al foglio 31, p.lla 92;**
- 3. Terreno di Ca 24.560, sito in Ribera, Contrada Panetteria, identificato al catasto, al foglio 31, p.lla 93;**
- 4. Terreno di Ca 3.500, sito in Ribera, Contrada Panetteria, identificato al catasto al foglio 31, p.lla 134;**
- 5. Terreno di Ca 54 e annesso fabbricato rurale, sito in Ribera, Contrada Panetteria, identificato al catasto, al foglio 31, p.lla 140;**
- 6. Fabbricato di civile abitazione di vani 8,5 sito in Ribera, C.so Umberto I n.113, identificato al catasto, al foglio 14, p.lla 1021 sub 1e part. 1022 sub 1.**
- 7. Fabbricato di mq 19, sito in Ribera, Via Sammaritano n. 5, piano terra, identificato al catasto al foglio 14, p.lla 989, sub 9;**
- 8. Terreno di Ca 14.450, sito in Ribera, identificato al catasto al foglio 100, p.lla 299;**
- 9. Terreno di Ca 6.500, sito in Ribera, identificato al catasto al foglio 100, p.lla 305.**

Che l'Agencia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (A.N.B.S.C.) al fine di poter dare, con propria Deliberazione, la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali confiscati, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con nota P.E.C. n. 0008085 del 06/03/2015, (Allegato 1) introitata con prot. gen. n. 4531, a firma della dott.ssa A. Maria Manzo, referente per Sicilia e Calabria, ha chiesto, a questo Comune di manifestare l'eventuale interesse o meno all'acquisizione di detti cespiti, comunque, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della nota stessa.

Che nella nota di che trattasi si evidenzia che i terreni di cui ai nn. 1., 2., 3., 4., e 5., costituiscono un unico vasto fondo coltivato ad alberi da frutto (agrumi) e dotato di impianto di irrigazione, che tutti i terreni e i fabbricati sono liberi da persone e che per quanto attiene ai gravami ipotecari sull'immobile non risultano iscrizioni pregiudizievoli.

Che a seguito di ciò il Sindaco con nota riservata n. 5 del 12/03/2015, (Allegato 2) ha invitato il Dirigente del 2° settore ing. Salvatore Ganduscio a produrre, dettagliata relazione in proposito, all'Amministrazione Comunale, valutando la possibilità di fare sopralluoghi, al fine della verifica dello stato dei luoghi di concerto con l'Amministratore dei beni ed unitamente al Nucleo di Supporto istituito presso la Prefettura, come indicato nella citata nota 4531/2015, in conformità con quanto stabilito con circolare n. 9773 del 24/05/2012 dalla stessa (A.N.B.S.C.).

Che il Dirigente del 2° Settore con nota n. 5135/infras. n. 1434 del 16/03/2015 (Allegato 3) ha dato disposizioni:

al Dott. Antonino Novara responsabile *pro tempore* del servizio demanio e Patrimonio di richiedere sopralluogo finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi, con le modalità e le concertazioni indicate nella nota 4531/2015, e di redigerne apposita dettagliata relazione avvalendosi per la bisogna della collaborazione:

- del dott. Calogero Smeraglia Responsabile del servizio cui fa capo l'ufficio Agricoltura per quanto riguarda i fondi oggetto della confisca.
- dell'ing. Giovanni Colletti responsabile del servizio Urbanistica ed Ecologia per quanto riguarda i fabbricati oggetto della confisca.

Che con nota n. 5387/infr. N. 1514 del 18/03/2015 (Allegato 4) il Comune di Ribera ha chiesto un sopralluogo congiunto sui beni confiscati, per verificarne stato di consistenza e di utilizzo.

Che a seguito di ciò, in sede di riunione del Nucleo di Supporto per le attività dell'ANBSC svoltasi il 18/05/2015 presso la Prefettura è stato convenuto di disporre apposito sopralluogo presso gli immobili confiscati, anche avvalendosi del disposto dell'art. 112 comma 3 del D.Lgs. n. 159 del 6 Settembre 2011.

Che pertanto in data 21 maggio del 2015:

La Dott.ssa Maria Luisa Battaglia dirigente dell'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Agrigento.

L'avv. Mauro Giudice Coadiutore dell'(A.N.B.S.C.).

L'Assessore ai Lavori Pubblici *pro tempore* avv. Tommaso Pedalino;

il dott. Calogero Smeraglia, e l'ing. Giovanni Colletti in sostituzione del Responsabile del servizio demanio e patrimonio *pro tempore* Dott. Antonino Novara.

L'Ispettore Superiore Cavallaro della Questura di Agrigento.

Il Capitano Pisciotta della Benemerita Arma dei Carabinieri.

Il Capitano Terranova della Guardia di Finanza.

Il Capo Sezione della D.I.A. Ten. Col. Bruno.

Il Perito Forestale Achille La Barbera.

Hanno effettuato il sopralluogo congiunto sui beni confiscati del quale hanno redatto e sottoscritto congiuntamente verbale (Allegato 5), e che in originale è rimasto conservato presso l'ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Che, nel corso del sopralluogo di che trattasi, si è proceduto alla verifica dello stato di consistenza e di utilizzo degli immobili confiscati in questione e in relazione all'appartamento identificato e sito in C.so Umberto I, n. 113, l'Ufficiale dei Carabinieri presente, ha rappresentato che il proprio Comando, ha comunicato all'Agenzia del demanio l'interesse dell'Arma all'acquisizione del bene da destinare a fini istituzionali, quale alloggio di servizio, giusta nota n. 624/70-3 del 07/05/2015, (di cui ha allegato copia a verbale) (Allegato 6).

Che con nota P.E.C. dell'11/01/2016, introitata al n. 427 prot. gen. del 12/01/2016 (allegato 7), pervenuta al 2° settore in allegato a nota n. 53Gab. del 14/01/2016 e n. 695Gen. del 15/01/2016 (Allegato 8) a firma del Sindaco, la Dott.ssa Virginia Di Cristina funzionario dell'A.N.B.S.C. ha chiesto di dare riscontro, anche in senso negativo, alla sopra citata nota dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati prot. n. 8085/15 del 06/03/2015.

Che l'art. 2 undecies (lett. b) comma 2 della Legge 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i. stabilisce:

- **Che i beni immobili confiscati vengano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al Patrimonio della provincia o della Regione.** (Il legislatore ha voluto sottolineare l'importanza della destinazione sociale dei beni immobili confiscati, stabilendo esplicitamente attraverso l'utilizzo della formula "in via prioritaria" che quest'ultima soluzione prevalga rispetto a quella prevista alla (lett. a) comma 2 (mantenimento nel patrimonio dello Stato per finalità di giustizia di ordine pubblico di protezione civile)).
- Che gli Enti territoriali possono amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, ad enti, ed associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organismi di volontariato di cui alla L. 266/1991 e s.m., a cooperative sociali di cui alla L. 381/1991, e s.m. o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al T.U. delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 309/1990 e s.m., nonché alle associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della L. 349/1986, e successive modificazioni.

Considerato

- Che in atto, uffici e servizi del Comune sono allocati in fabbricati privati presi in affitto a tale scopo, per cui, l'acquisizione dei fabbricati di cui ai punti 6. e 7. della premessa per destinarli a sede di uffici comunali, consentirebbe al Comune di conseguire economie consistenti.
- Che, di recente, il Comune di Ribera ha proceduto ad assegnare fondi ricadenti nel territorio Comunale, acquisiti a seguito di precedenti confische, a una Soc. coop. Sociale ONLUS costituita ai sensi della Legge 381/91.
- Che trattandosi di provvedimento suscettibile di modificare l'assetto patrimoniale dell'Ente attraverso una scelta politica discrezionale, la competenza all'emanazione del presente atto è in capo al Consiglio Comunale.

Per quanto sopra premesso e considerato

Gli scriventi sono dell'avviso:

- 1) **Che per i fondi di cui ai punti: 1., 2.,3.,4., 5., 8., 9.,** come in premessa indicati e nell'allegato verbale di sopralluogo descritti, sussistano le condizioni affinché il Consiglio Comunale si pronunci per l'interesse dell'Ente alla loro acquisizione al patrimonio comunale ai fini della concessione a Società, Associazioni e/o soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle sopra citate normative per detta concessione, che ne abbiano fatto o che ne facciano regolare richiesta.

- 2) **Che per i fabbricati di cui ai punti 6. e 7.** come in premessa indicati e nell'allegato verbale di sopralluogo descritti, sussistano le condizioni affinché il Consiglio Comunale si pronunci per l'interesse dell'Ente alla loro acquisizione al patrimonio comunale, per destinarli a uffici comunali.

Ferma restando ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 43, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., **la facoltà per i Consiglieri Comunali di esprimersi per il non interesse da parte dell'Ente all'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili confiscati definitivamente di che trattasi.**

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

Per tutto quanto sopra

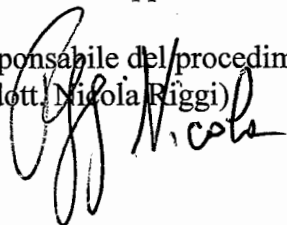
PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. **Che per i fondi di cui ai punti: 1., 2., 3., 4., 5., 8., 9.,** come in premessa indicati e nell'allegato verbale di sopralluogo descritti, si pronunci per l'interesse dell'Ente alla loro acquisizione al patrimonio comunale ai fini della concessione a Società, Associazioni e/o soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle sopra citate normative per detta concessione, che ne abbiano fatto o che ne facciano regolare richiesta.
2. **Che per i fabbricati di cui ai punti 6. e 7.** come in premessa indicati e nell'allegato verbale di sopralluogo descritti, si pronunci per l'interesse dell'Ente alla loro acquisizione al patrimonio comunale, per destinarli a uffici comunali.
3. **Di dare atto che:**
 - ✓ Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che **dal presente atto derivano riflessi diretti** (incremento o mancato incremento del patrimonio comunale) e **indiretti** (spese di gestione conseguenti all'eventuale acquisizione dei fabbricati per le finalità di cui al punto 2. del dispositivo) **sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente** e che, pertanto, **sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del proponente dirigente e del dirigente del Settore finanziario**, pareri, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
 - ✓ Nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
 - ✓ Il responsabile di Settore (unitamente al responsabile del procedimento che ha predisposto la proposta) provvederà all'esecuzione.
4. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii, Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Riggi, responsabile del Servizio Segreteria del 2° Settore.
5. Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

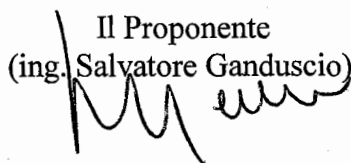
Il Responsabile del procedimento

(dott. Nicola Riggi)



Il Proponente

(ing. Salvatore Ganduscio)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto : Manifestazione di interesse all'acquisizione di beni confiscati ai sensi dell'art. 2 *ter* della Legge 575 del 31 maggio 1965, disposta con decreto emesso il 24/10/2012 nell'ambito del procedimento iscritto al n. 83/2010 R. M.P. dal Tribunale di Agrigento - Sezione misure di prevenzione, parzialmente riformato con successivo decreto emesso il 12 luglio 2013 dalla Corte di Appello di Palermo, definitivo a far data dal 16/05/2014 con sentenza della suprema Corte di Cassazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 2

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 23/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N.2
Infrastrutture e Urbanistica
(ing. Salvatore Ganduscio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

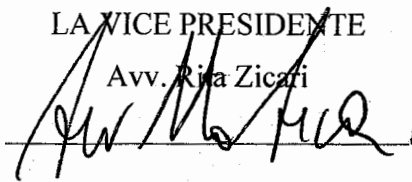
Ribera, 23-2-2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Raffaele Gallo)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

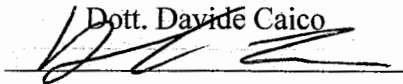
LA VICE PRESIDENTE

Avv. Rita Zicafi



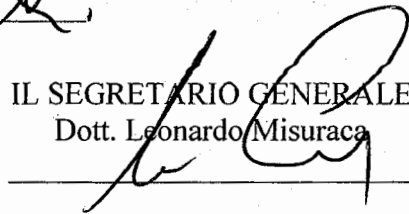
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Davide Caico



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

